



**CENTRO TEATRALE bresciano**  
teatro stabile di brescia

## **BILANCIO DI PREVISIONE**

**ESERCIZIO 2015**

Approvato dall'assemblea nella seduta del 27 gennaio 2015

Sede:  
Contrada delle Bassiche, 32  
25122 Brescia  
Tel. (+39) 0302928611/620  
Fax (+39) 030293181  
organizzazione@ctbteatrostabile.it  
www.ctbteatrostabile.it

Ufficio stampa-servizio documentazione  
Tel. (+39) 0302928610/629  
Fax (+39) 0303770784  
info@ctbteatrostabile.it

Codice Fiscale e  
Partita IVA 03196320174

Teatro Sociale  
Via Felice Cavallotti, 20  
25121 Brescia  
Portineria: (+39) 0302809667  
Biglietteria: (+39) 0302808600

Teatro Santa Chiara  
Contrada Santa Chiara, 50/a  
25121 Brescia  
Tel. (+39) 0303772134

## **BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

### **PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' 2015**

#### **PROGETTO PRODUTTIVO**

Il progetto produttivo 2015 prevede la continuità della produzione artistica dello Stabile, e rivolge particolare attenzione alla valorizzazione della drammaturgia contemporanea, come è consuetudine nella produzione e nella programmazione del CTB.

In tal senso si orientano tutte le produzioni 2015: *Dipartita finale* testo e regia di Franco Branciaroli, *Il Racconto di Chimera*, drammaturgia e regia di Lucilla Giagnoni da Sebastiano Vassalli, *Carità: bellezza e nutrimento dell'umanità* testo regia e interpretazione di Lucilla Giagnoni, *Oh che bella guerra!*, *Mephisto* drammaturgia e regia di Luca Micheletti da Franz Wedekind e Klaus Mann e la ripresa di *Svenimenti* drammaturgia e regia di Elena Bucci e Marco Sgrosso da Anton Checov.

#### **Nuove produzioni 2015**

#### **IL RACCONTO DI CHIMERA**

L'incontro con il romanzo *La Chimera* di Sebastiano Vassalli è stato decisivo nel percorso interpretativo di Lucilla Giagnoni, che dopo una riflessione sui grandi testi (Apocalisse, Divina Commedia, Libro della Genesi) alla scoperta della bellezza e della sapienza che può ancora esprimere l'Umano, ora affronta la storia della tragica vita della strega di Zardino raccontata da Vassalli. Dalla nebbia dell'oblio riemerge la vicenda della ragazza che subì a Novara un processo e una condanna "correndo l'anno del Signore 1610" e del vescovo Bascapè, del boia Bernardo Sasso, dei bambini abbandonati ed umiliati nelle case di carità, dei *risaroli* schiavi e dei *camminanti* ribelli, sullo sfondo di un paesaggio storico dominato

e oppresso dalla Controriforma e dall'Inquisizione e di un paesaggio naturale dove si staglia il Monte Rosa, presenza immane di granito e di ghiaccio. Lo spettacolo nasce dal progetto e dalla drammaturgia di Lucilla Giagnoni, e mette in luce la Narrazione come uno degli elementi di forza della ricerca dell'autrice/ interprete; le scene e le luci sono di Lucio Diana e Massimo Violato, e le musiche originali di Paolo Pizzimenti.

### **DIPARTITA FINALE**

Dopo la trilogia di grandissimo successo sulla figura dell'attore (*Servo di scena* di Harwood, *Il Teatrante* di Bernhard e *Enrico IV* di Pirandello) il consulente artistico Franco Branciaroli da autore e regista firma un testo ascrivibile all'atmosfera del teatro dell'assurdo, sulla scorta del fortunato *Finale di partita* portato in scena nel 2006. *Dipartita finale* è la storia di tre clochards, Pol, Pot e Supino, comicamente alle prese con le questioni ultime, cui li costringe Toto, travestimento tragicomico della morte. Oltre allo stesso Branciaroli, che ricoprirà quest'ultimo ruolo, lo spettacolo vanta un cast esemplare di attori: Gianrico Tedeschi, Ugo Pagliai e Massimo Popolizio.

Il significato metafisico di un mondo affossato nell'assenza di valori e che affida la propria longevità esclusivamente alla scienza, in assenza di una fede nell'immortalità, è perseguito con strumenti irresistibilmente divertenti, nei termini di una parodia, di un gioco da ubriachi sulla condizione umana dei nostri tempi, con tre barboni che giacciono in una baracca sulle rive di un fiume, forse il Tevere, e con la morte nei panni di Totò menagramo che li va a trovare impugnando la falce: il finale è lieto per tre quarti.

Il testo e la regia sono di Franco Branciaroli, le scene di Margherita Palli, le luci di Gigi Saccomandi.

Lo spettacolo avrà 12 repliche ad aprile presso il Teatro Sociale di Brescia.

## **MEPHISTO**

Dopo l'importante ed apprezzata produzione CTB del 2014 *La Metamorfosi*, libera riscrittura del romanzo breve di Kafka dove la cruda metafora dell'insetto era resa nelle forme della disabilità e dell'esclusione sociale e familiare subita dal protagonista, Luca Micheletti torna a confrontarsi con la letteratura di lingua tedesca con *Mephisto*, spettacolo liberamente ispirato all'opera di Klaus Mann e Frank Wedekind.

Crudele satira intorno all'ambizione dell'artista teatrale (il cui emblema è scelto da Klaus Mann nel cognato Gustaf Gründgens, grande attore colluso col nazismo), *Mephisto* è anche un attraversamento della coscienza dell'attore, scossa, come quella di Faust, da tentazioni opposte: il bisogno di attingere alle vette dell'arte, i compromessi vili a cui accondiscendere con il potere, il desiderio morboso di sacrificarsi e trascendere i propri limiti umani per farsi strumento di creazione.

L'opera di Wedekind – autore prossimo a questi temi, per biografia e ispirazione, il cui teatro è popolato da artisti in carriera, cantanti amorali, circensi filosofi e prostitute adolescenti – è utilizzata come sfondo drammaturgico di questa riscrittura che si offre come riflessione sul teatro, e ne affronta le dilanianti contraddizioni e, allo stesso tempo, il potere conturbante.

Hendrik Höfgen è un attore di talento indiscusso, di spregiudicato cinismo, roso dall'ambizione. Il “ritratto dell'artista come arrampicatore”, che è offerto dal suo ambiguo profilo, non ha nulla di caricaturale nella sua grottesca meschinità: è profondamente umano, e perciò la sua parabola s'adombra di un'inquietudine abissale, e si offre come emblema del dissidio morale che sta alla base del rapporto dell'essere umano con le arti in genere e con il teatro in particolare: qualcosa di assai serio, nonostante il piglio brillante della narrazione e della drammaturgia.

Lo spettacolo diventa occasione per una riflessione disincantata sulla scena e sui rischi che incombono su chi la frequenta: la chiusura autoreferenziale, la sordità sociale, l'esaltazione estetica.

Così accade a Höfgen, maschera sociale del "teatrante senza scrupoli": fa carriera sacrificando i suoi affetti, i suoi ideali, i suoi principi all'altare del successo e del potere. Il suo talento, mentre cerca canali per manifestarsi ed essere riconosciuto, lo ammala irrimediabilmente, compromettendone la figura politica e le posizioni etiche, spingendolo a mescolarsi ai più aberranti bassifondi ideologici del nazismo.

Lo spettacolo si offre come occasione di riflessione sulla posizione dell'artista rispetto alla storia, e sulla necessità di prendere una posizione nel mondo reale e non solo nel "cerchio magico" della finzione scenica.

Regia e drammaturgia di Luca Micheletti, con Luca Micheletti, Federica Fracassi e 4 interpreti in via di definizione. Sono previste 20 repliche presso il teatro Sociale di Brescia.

### **OH, CHE BELLA GUERRA!**

Ritornello e titolo irriverente, provocatorio, cinico. Può mai essere bella una guerra? In particolare la prima del secolo scorso, la stessa che Benedetto XV definì «inutile strage»? Di certo fu gradita da quanti ebbero possibilità di arricchirsi fabbricando strumenti di morte, di lucrare sulle commesse militari, di ingrassare sul sangue della gioventù. Per milioni e milioni di persone, invece, fu solo dolore, sangue, lutto.

Del conflitto ne approfittarono poi gli sciacalli del Palazzo, che di buon grado accettarono l'incarico di persuadere il popolino che il conflitto sarebbe stato di brevissima durata, quasi una passeggiata con pochi pericoli, un semplice braccio di ferro con l'eterno oppressore ottocentesco. Un imponente ufficio propaganda ebbe il compito di rintuzzare «gli attacchi dei disfattisti», convincere padri, madri, spose che la giornata in trincea dei loro cari «scorrevva serena e sicura». Allo scopo si utilizzarono le parole dei poeti, gli articoli di

giornale, le voci dei conferenzieri. E persino dei teatranti. L'ufficio propaganda si premurò di «tenere alto il morale della truppa» e di organizzare «il consenso attorno alla guerra» in ogni modo. Ricorse alla mistificazione ed alla censura. Ad ogni trucco, pur di far prendere lucciole per lanterne alla popolazione.

Ecco quindi un gruppo di attori, che immaginavano solo di dover rallegrare i soldati delle retrovie con canzoni, balletti scherzi e barzellette, e si trovano invece invischiati in un compito superiore ed infido.

La memoria corre a Ilse, l'affascinante teatrante alla testa di una fragile compagine di guitti. La creatura nata dalla mente di Pirandello, sognava con i suoi attori di portare fra «I giganti della montagna» la poesia. Missione impossibile: sarà uccisa dai feroci energumeni che rifiutano il messaggio. Qui i nostri comici, al contrario, possono trovare consensi, a condizione che amplifichino parole sapientemente corrette, modificate, truccate da chi tiene le leve del potere. Sono loro, in un aberrante rovesciamento di ruoli e di senso, «I giganti».

Di qui il colore noir e grottesco di un cabaret recitato per confondere e falsare un realtà storico-politica drammatica. Gli attori saranno affiancati da ballerine, musicisti ed anche un mago, tutti chiamati a concorrere a questo gioco mistificatorio di esaltazione della guerra e dell'ordine costituito. Ma il funesto esercizio di propaganda non potrà che sgretolarsi progressivamente sotto gli occhi dello spettatore, e la macchina teatrale infine svelare la menzogna stessa che rappresenta.

## **IL SOCIALE DEI BAMBINI – DON CHISCIOTTE, SANCHO PANZA E RONZINANTE**

Nel dicembre 2015 prosegue la più che decennale attività di teatro ragazzi dello Stabile, con una nuovo percorso teatrale a completamento del precedente progetto *Odissea – Alla ricerca di Ulisse*, andato in scena nell'aprile 2014, rivolto sia alle scuole che alle famiglie.

Il progetto ha come finalità l'educazione agli spazi ed ai linguaggi del teatro, ed ha come target bambini della scuola primaria e del primo anno della secondaria di primo grado (6 – 11 anni); i bambini saranno protagonisti di un coinvolgente percorso di conoscenza della struttura di un teatro di tradizione (foyer, platea, palco, palchetti, corridoi ecc.), e saranno guidati nella scoperta dai personaggi dello spettacolo.

Il progetto 2015 verterà sulla figura di Don Chisciotte di Cervantes, con il percorso *Don Chisciotte, Sancho Panza e Ronzinante*, di Silvia Mazzini, regia di Angelo Facchetti, scene di Giuseppe Luzzi, costumi di Riccardo Vento e con Alessandro Mor, Daniele Squassina, Jessica Leonello, Francesca Caldognetto, Francesca Franzè. Musica dal vivo di Giovanni Cucchi.

Le varie tappe del percorso scandiranno alcuni episodi del racconto/representazione dell'opera scelta accompagnando gli spettatori alla ricerca del personaggio principale della vicenda, seguendolo attraverso i vari luoghi da lui attraversati nel suo viaggio e raccogliendo le testimonianze dei personaggi da lui incontrati lungo il cammino. La figura e la vicenda di Don Chisciotte è di particolare impatto teatrale e si presta alle finalità del progetto specifico perché esplicativa delle dinamiche del teatro in generale e del teatro barocco in particolare (la finzione, la meraviglia, l'importanza della scena ecc.), oltre che ricca di colpi di scena e di elementi in grado di valorizzare i diversi ambienti del Teatro Sociale. Si gioca con "l'essere e il non essere", col "sembrare", col vedere cose che in realtà non sono quelle che appaiono, temi, questi, tipicamente teatrali (e metateatrali).

Dal punto di vista didattico tale scelta può raggiungere un risultato duplice: il piccolo pubblico potrà realizzare un viaggio fisico all'interno dei luoghi teatrali e contemporaneamente conoscere dei personaggi che ricoprono spesso, nel racconto, il ruolo di attori; la scoperta di parti di una sala solitamente non messe in evidenza ricopre dunque una funzione "disvelatrice" del gioco teatrale, contribuendo a suscitare o ad accrescere il fascino che il luogo-teatro esercita sugli spettatori di ogni età.

Il percorso spettacolare verrà replicato 4 volte al giorno per 6 giorni; le ultime due repliche – che cadranno di sabato – sono pensate per le famiglie.

Tali repliche hanno riscosso un notevolissimo successo di pubblico, creando un'occasione di incontro e condivisione tra genitori e figli – attraverso lo spazio e l'evento teatrale – che induce ad accrescere nel corso del progetto triennale tale proposta, che si è rivelata in fieri come un fabbisogno di svago e socializzazione espresso dalla comunità cui il CTB intende corrispondere in maniera sempre più strutturata.

#### Riprese in tournée

#### **ENRICO IV**

Con *Enrico IV* di Luigi Pirandello, dramma in tre atti che continua l'indagine del delegato artistico Franco Branciaroli sui grandi personaggi del teatro iniziata con i fortunatissimi *Servo di scena* e *Teatrante*. L'azione è magistralmente sottolineata dalle scene di Margherita Palli e dalle luci di Gigi Saccomandi. Con Branciaroli nel ruolo del titolo, Melania Giglio, Giorgio Lanza, Antonio Zanoletti, Tommaso Cardarelli, Valentina Violo, Daniele Griggio e con Sebastiano Bottari, Andrea Carabelli, Pierpaolo D'Alessandro, Mattia Sartoni.

Scritto nel 1921 e rappresentato per la prima volta l'anno successivo, *Enrico IV* è considerato il capolavoro teatrale di Pirandello insieme a 'Sei personaggi in cerca di autore', è uno studio sul significato della pazzia e sul tema caro all'autore del rapporto, complesso ed inestricabile, tra personaggio e uomo, finzione e verità. Lo spettacolo dopo il debutto bresciano e le eccellenti recensioni della critica nazionale e dopo aver compiuto nell'ottobre 2014 12 esauriti al teatro Strehler di Milano, prosegue nel 2015 la sua fortunatissima tournée, compiendo 27 repliche, di cui 6 in Lombardia, ospite dei principali palcoscenici italiani.

## SVENIMENTI

Il titolo è un omaggio a Vselovod Mejerchol'd che aveva intitolato *Trentatré svenimenti* la sua rilettura di tre atti unici di Cechov. Elena Bucci e Marco Sgrosso ne sono interpreti accanto a Gaetano Colella e sono autori del progetto, dell'elaborazione drammaturgica e registi. I due registi hanno affrontato per la prima volta Cechov dando allo spettacolo il titolo *Svenimenti*, perché la parola allude da subito alla crisi emotiva e alla perdita di controllo dei personaggi, alla resa e all'abbandono all'incomprensibile emozione della vita. La drammaturgia prende spunto altresì dalla biografia dell'autore, dai racconti, dalla corrispondenza che Cechov intratteneva con amici, editori e familiari e dalle opere maggiori pervase da intuizioni e temi che attraversano tutta la sua produzione. Una sorta di mistero dal fascino lieve emana dai personaggi, uomini e donne, che pur non possiedono una dimensione eroica ma, restano impressi nella memoria per la loro autenticità: nutriti di speranze o ammalati di sconfitte, tragici contro voglia, ridicoli senza consapevolezza, una condizione umana universale che pochi altri autori hanno saputo tratteggiare. Gli Atti Unici, definiti scherzosamente da Cechov 'vaudeville volgarucci e noiosetti', sono tutt'oggi nuvole di puro teatro, per il ritmo e per le esilaranti invenzioni che illuminano la solitudine malinconica, le ridicole debolezze di noi tutti, lasciando intravedere le visioni dei capolavori a venire.

Lo spettacolo ha debuttato al Teatro Santa Chiara Mina Mezzadri nel novembre 2014, registrando per le ottime recensioni dalla stampa locale e nazionale (Francesco De Leonardis su *Bresciaoggi*, Paola Carmignani sul *Giornale di Brescia*, Nino Dolfo sul *Corriere della Sera* edizione bresciana, Massimo Venturelli su *La voce del popolo*, Nicola Arrigoni su *Sipario*), e nel 2015 svolgerà 20 repliche in tournée di cui 9 in Lombardia.

## PROGETTO DI OSPITALITA'

Alternando spettacoli di genere e teatro innovativo, con particolare attenzione la teatro di regia, verranno proposti complessivamente 11 spettacoli inseriti nelle varie rassegne organizzate a Brescia per il 2015; 7 nella "Stagione di Prosa", 4 nella Rassegna "Altri Percorsi". A questi si aggiunge la Maratone Teatrale fuori abbonamento "Francamente me ne infischio", i 4 spettacoli di nuova drammaturgia contemporanea presentati al Santa Chiara in collaborazione con il Festival delle Colline torinesi, e i 4 spettacoli nella Rassegna "Circuiti Teatrali Lombardi".

A partire da Gennaio al Sociale andrà in scena lo spettacolo **7 MINUTI**, di Stefano Massini, con la regia di Alessandro Gassmann e l'interpretazione di Ottavia Piccolo (produzione ERT, Stabile dell'Umbria, Stabile del Veneto); a seguire **IL CAPPOTTO** libera rilettura di Vittorio Franceschi dall'originale racconto di Gogol', con la regia di Alessandro D'Alatri, e l'interpretazione di Vittorio Franceschi (produzione ERT).

Sempre in gennaio sarà ospitato al Sociale il dramma di Eduardo De Filippo **NATALE IN CASA CUPIELLO**, nella regia, adattamento ed interpretazione di Fausto Russo Alesi (Produzione Piccolo Teatro di Milano), cui seguirà **IL MONDO NON MI DEVE NULLA**, testo di Massimo Carlotto, regia di Francesco Zecca, con Pamela Villoresi e Claudio Casadio (produzione Teatro e Società, Accademia perduta, CSS Friuli Venezia Giulia).

Apre febbraio l'importante allestimento del Teatro Stabile di Genova con la regia di Marco Sciaccaluga **IL SINDACO DEL RIONE SANITA'**, di Eduardo De Filippo, con l'interpretazione di Eros Pagni.

Primo spettacolo del 2015 della Rassegna Altri Percorsi, a metà febbraio, è **ORCHIDEE** di Pippo del Bono, prodotto da Ert, Teatro di Roma, Theatre du Rond Point di Parigi.

Di nuovo in Stagione di Prosa è **OTELLO**, di Luigi Lo Cascio, liberamente ispirato al grande classico shakespeariano, con interpreti Lo Cascio e Vincenzo Pirrotta (produzione Stabile di Catania ed ERT).

A fine febbraio approda al Sociale, nella Rassegna Altri Percorsi, il richiestissimo **MAGAZZINO 18**, di e con Simone Cisticchi e con la regia di Antonio Calenda, riflessione sulla grande tragedia storica degli esuli istriani e giuliano dalmati e sul dramma delle foibe.

A inizio marzo, sempre per Altri percorsi, il Sociale ospiterà **DOPO IL SILENZIO**, spettacolo tratto dal libro del Presidente del Senato Pietro Grasso “Liberi tutti”, per la regia di Alessio Pizzech con Sebastiano Lo Monaco, Mariangela D’Abbraccio e Turi Moricca. Il testo offre occasione di approfondimento e dibattito sulla piaga della mafia (produzione Sicilia Teatro, Spoleto56 Festival dei 2mondi, Teatro “Tina Di Lorenzo” Noto); segue **LA VERITÀ NELL’OMBRA**, testo di Patrizio Pacioni e regia di Francesco Cinquemani, interessante progetto artistico che coinvolge la Compagnia Teatrale dei detenuti della Casa di Reclusione di Rebibbia.

Chiude il ciclo di ospitalità alla fine del mese di marzo lo spettacolo **PANTANI** ideato da Marco Martinelli ed Ermanna Montanari, per la regia di Martinelli (produzione Teatro delle Albe di Ravenna).

A metà marzo, fuori abbonamento, è ospitata al Teatro Sociale la maratona teatrale **FRANCAMENTE ME NE INFISCHIO – 5 movimenti liberamente ispirati a Via col vento di Margaret Mitchell (1. Twins . Atlanta 3. Black 4. Match 5. Tara)** drammaturgia di Federico Bellini, Linda Dalisi ed Antonio Latella, regia di Antonio Latella con Caterina Carpio, Candida Nieri, Valentina Vacca, attrici premiate con l’UBU per la migliore interpretazione femminile. Lo maratona, prodotta dalla Compagnia Stabilemobile in collaborazione con l’ERT, una interessante ed originale riflessione sullo spirito e sul

sogno americano, attraverso la rilettura grottesca ed amara di uno dei grandi capisaldi letterari e cinematografici della cultura statunitense.

È previsto anche l'avvio a partire dal 2015 di una rassegna di nuova drammaturgia e di teatro di ricerca presso il Teatro Santa Chiara – Mina Mezzadri, in **collaborazione con il Festival delle Colline torinesi**, che vedrà la sua prima tappa già in febbraio con lo spettacolo **SPAM** da Rafael Spregelburd, con Lorenzo Gleijeses, e proseguirà nell'autunno 2015 con la compagnia Fibre Parallele, che porterà in scena **LO SPLENDORE DEI SUPPLIZI**, seguirà la Compagnia Anagoor – espressione di punta del giovane teatro - con *L.I Lingua imperii* e Muta Imago con **PICTURES FROM GIHAN**, sulla primavera araba e i fatti di piazza Tahrir.

Sempre a supporto della promozione sul territorio di spettacoli d'innovazione e di drammaturgia contemporanea il CTB prosegue nel 2015 il progetto **CIRCUITI TEATRALI LOMBARDI**, secondo gli obiettivi fissati da Regione Lombardia, ed in sinergia con Comune di Brescia, Comune di Botticino, Teatro Centro Lucia e Fondazione Nympe di Padernello; lo Stabile risponde della direzione artistica, della promozione e della distribuzione, ed ha in gestione il coordinamento organizzativo e la gestione economico-finanziaria delle iniziative.

Di seguito le iniziative sinora programmate per il 2015, alle quali andranno ad aggiungersene di nuove per il periodo tra ottobre e dicembre. Al Castello di Padernello: **GROPPI D'AMORE SULLA SCURAGLIA**, da Tiziano Scarpa, regista e interprete Emanuele Arrigazzi; **A ZONZO**, testo, regia e interpretazione della compagnia InBalìa. Al Centro Lucia di Botticino: **LA MUCCA E L'UCCELLINO**, testo regia e interpretazione di Lisa Ferrari e Tiziano Manzini; **AMALIA E BASTA**, drammaturgia regia e interpretazione di Silvia Zoffoli.

**PROGETTO DI PROMOZIONE RICERCA E PERFEZIONAMENTO**  
**PROFESSIONALE**

Con lo scopo di accrescere la formazione e la promozione della cultura teatrale sono nuovamente in programma le fortunate **MATTINATE AL CTB**, ciclo di incontri dedicato agli studenti del triennio degli istituti superiori, calendarizzati in orario curricolare e coordinati dalla professoressa Lucia Mor, docente ordinario dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia.

Le Mattinate hanno una duplice finalità; in primo luogo intendono presentare agli studenti opere della tradizione teatrale e letteraria per fornire loro gli strumenti per una fruizione critica e consapevole degli spettacoli che andranno in scena al Teatro Sociale. Ciascun incontro è però anche occasione per ampliare in prospettiva interdisciplinare le tematiche e gli spunti offerti dai testi per condurre un discorso culturale aperto a collegamenti tematici con le più varie discipline.

Un appuntamento è già calendarizzato per giovedì 19 febbraio 2015, con argomento **OTELLO** DI William Shakespeare: il lato oscuro dell'animo umano, con interventi di Franco Lonati, Docente di Letteratura inglese presso l'Università Cattolica, Giancarlo Tamanza, Docente di Psicologia presso l'Università Cattolica, Valerio Terraroli, Docente di storia dell'arte contemporanea presso l'Università degli studi di Verona cui seguirà intervista al regista e protagonista Luigi Lo Cascio e al cast di attori, tra i quali Vincenzo Pirrotta.

Il secondo appuntamento è previsto in occasione del debutto di *Mephisto* per la regia di Luca Micheletti; il programma dell'incontro è ancora in via di definizione.

Prosegue inoltre nel 2015 l'adesione del CTB ad un progetto di formazione sostenuto da Regione Lombardia, denominato **Learning week**. Le Learning Week sono periodi di

studio, apprendimento e acquisizione di esperienze in modalità full immersion, che si svolgono durante l'anno scolastico, rivolto a studenti di almeno 16 anni frequentanti un Istituto Secondario Superiore o un percorso sperimentale di Diritto Dovero di Istruzione e Formazione Professionale nella Provincia di Brescia.

Gli studenti partecipano, accompagnati da un professore-tutor, ad una esperienza formativa articolata presso le sedi del CTB, denominata "Il teatro e i suoi mestieri", che coniuga didattica ed esperienza diretta e permette di costruire nuove relazioni e imparare l'importanza del lavoro di gruppo.

Gli incontri si propongono di offrire ai partecipanti la possibilità di approfondire l'informazione su alcuni aspetti dell'attività teatrale e di incontrare e confrontarsi con il personale amministrativo, organizzativo e tecnico dello stabile proprio nei luoghi deputati allo spettacolo: i teatri ed i palcoscenici.

Altri incontri, altrettanto importanti, avvengono con il settore artistico (attori, registi, musicisti etc.) al fine di "vivere" da vicino, la nascita e l'evoluzione di una messa in scena. Il progetto non si limita a far conoscere le professioni dell'attività teatrale, ma mira a coinvolgere i partecipanti in percorsi formativi, nella fruizione di attività culturali e di spettacolo ed in esperienze di pratica organizzativa presso le strutture del Centro Teatrale Bresciano.

Lucilla Giagnoni condurrà presso il Teatro Sociale, tra settembre ed ottobre 2015, un Laboratorio teatrale per insegnanti che si configura come **CORSO DI AGGIORNAMENTO PER DOCENTI** di ogni ordine e grado della Provincia di Brescia.

Il progetto si propone di far sperimentare ai partecipanti alcuni degli elementi fondamentali delle tecniche di comunicazione riguardanti il movimento corporeo, la voce, la narrazione, per comprendere quali sono i passaggi fondamentali attraverso cui un testo si vivifica nel corpo dell'attore-narratore trasformandolo in personaggio.

## ATTIVITA' SUL TERRITORIO /COLLATERALI

Il CTB Teatro Stabile si fa promotore di una serie di attività sul territorio volte a radicare e diffondere la cultura teatrale, anche attraverso l'interazione con altre discipline, così da incentivare la crescita critica, l'educazione e la consapevolezza del pubblico all'offerta dell'Ente.

In collaborazione con il Cinema Nuovo Eden giunge alla quarta edizione la rassegna nata nel 2011 "**RAPITI DALL'EDEN – il sabato pomeriggio tra cinema e teatro**", nella quale il direttore di sala Daniele Pelizzari intervista attori e registi degli spettacoli ospitati in cartellone permettendo al pubblico di approfondire argomenti e contenuti delle rappresentazioni, anche attraverso interventi diretti, domande e discussioni. Segue all'incontro la proiezione di un film attinente lo spettacolo di riferimento o l'interprete.

La rassegna è pensata per mescolare i pubblici del teatro e del cinema, e per offrire occasioni multidisciplinari di approfondimento e curiosità verso linguaggi artistici diversi. Per il 2015 sono calendarizzati appuntamenti con Ottavia Piccolo, Luigi Lo Cascio, Fausto Russo Alesi, Lucilla Giagnoni, le attrici di Francamente me ne infischio, Luca Micheletti, Costanzo Gatta.

Nell'ambito dell'offerta formativa e promozionale degli spettacoli in cartellone si colloca il ciclo di otto incontri dal titolo **LETTERATURA & LETTERATURE** in collaborazione la Facoltà di Scienze Linguistiche e Letterature straniere dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia.

In occasione dei quarant'anni del CTB e del decimo anno del ciclo, gli appuntamenti verteranno su autori e testi inerenti le produzioni storiche dell'ente. Le lezioni saranno tenute da docenti universitari e saranno accompagnate dalle letture di attori impegnati nelle produzioni dello Stabile presenti in Stagione di Prosa.

Gli affollatissimi incontri permettono – attraverso suggestivi percorsi multidisciplinari di alto livello – un approfondimento della cultura teatrale locale e nazionale, e preparano il nuovo pubblico (numerosissimi gli studenti universitari che presenziano gli incontri) agli spettacoli presenti in cartellone. La rassegna richiama un pubblico eterogeneo che spesso, incuriosito dalle tematiche trattate, è richiamato alla visione dello spettacolo in cartellone.

Un'altra collaborazione nell'alveo di iniziative volte all'educazione teatrale è quella con il Corso di Studi in Scienze e tecnologie delle Arti e dello Spettacolo (STARS) dell'Università Cattolica di Brescia, dal titolo **LA STAGIONE IMPOSSIBILE**, a cura di Carla Bino, docente del corso. Il progetto consta di tre incontri a stagione presso il teatro Santa Chiara Mina Mezzadri, ed intende configurarsi come una sorta di inconsueta ed originale "scuola dello spettatore".

La rassegna è una sorta di immaginifico cartellone (di qui il titolo) composto di spettacoli epocali, quelli che hanno fatto la storia del teatro internazionale. Un cartellone che va oltre tutte le differenze e tutti i limiti, di tempo, di spazio, di linguaggio. L'intento è quello di proporre un'occasione di riflessione su maestri della regia, sperimentatori della scena, pedagoghi dell'azione attoriale.

Per il 2015 sono previsti i seguenti appuntamenti: Claudio Longhi parlerà di *Il gran giuoco del Furioso: l'Orlando di Ronconi-Sanguineti tra piazza e TV*, introdotto da Claudio Bernardi (12 marzo 2015), Renato Palazzi, introdotto da Carla Bino, parlerà di Tadeusz Kantor (26 marzo 2015), Franco Branciaroli parlerà di Carmelo Bene, con l'introduzione di Roberta Carpani (16 aprile 2015).

In continuità con le mostre ospitate negli ultimi due anni nel foyer del Teatro Sociale proseguirà il progetto espositivo "**ARCHIVIO IN MOSTRA**", finalizzato a diffondere e promuovere l'ampissimo materiale documentario posseduto dall'archivio del CTB che

conserva, dagli anni '60, documenti di tutte le produzioni della Compagnia della Loggetta e poi del Centro Teatrale Bresciano.

Nel 2015 sarà visitabile la mostra "I quarant'anni di un teatro pubblico: dal 1975 al 2015", che ripercorre le quaranta stagioni organizzate dal CTB in città. Nell'autunno si inaugurerà una mostra sull'attività del CTB legata al teatro per ragazzi.

Ogni mostra è accompagnata da una breve pubblicazione gratuita che consente al visitatore di approfondire e portare con sé i contenuti del materiale esposto.

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI AL PROGETTO DI BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2015**

### **RELAZIONE**

Il Collegio ha esaminato il progetto di Bilancio Preventivo dell'esercizio sociale 1° gennaio - 31 dicembre 2015, approvato il 26 Novembre 2014 dal Consiglio d'Amministrazione.

Detto Bilancio Preventivo, corredato dalle Note esplicative del Consiglio d'Amministrazione, presenta risultanze che evidenziano il pareggio di bilancio, come emerge nel prospetto in allegato, nonostante le ben note difficoltà dovute alla confermata riduzione, anche per l'anno 2015, dell'apporto finanziario del Comune di Brescia

Si ricorda che il bilancio preventivo 2015 è formato dalle previsioni della 2ª parte della stagione 2013/2014 e dalle previsioni della 1ª parte della stagione 2014/2015.

Sulla base di quanto ha formato oggetto della riunione del Consiglio d'Amministrazione, nonché di quanto contenuto nella relazione accompagnatoria, si dà atto di quanto segue.

### **DISAMINA DELLE ENTRATE**

Il totale delle entrate previste ammonta a € 2.851.664,50 con una riduzione rispetto allo stesso totale del bilancio preventivo 2014 di € 148.602,50.

I dati più significativi che, a parere del Collegio, meritano particolare attenzione sono i seguenti:

- una significativa riduzione dei contributi di Enti Pubblici e privati a sostegno dell'attività che passano da € 360.000,00 (dato del bilancio preventivo 2014) a € 280.000,00 con una riduzione di € 80.000,00;
- Il contributo ordinario della Regione Lombardia viene confermato in € 160.000,00;
- Il contributo ordinario della Provincia di Brescia è previsto in misura pari a € 160.000,00 subordinato, ai destini futuri dell'Ente;
- Il contributo ordinario del Comune di Brescia viene confermato in € 388.000,00;
- la sovvenzione dello Stato a mezzo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali proveniente dal F.U.S. è prevista in € 720.000,00;
- Si sottolinea ancora il dato positivo, nella attuale situazione generale di crisi economica, dei ricavi da attività produttiva e ospitalità che fanno ritenere congrua una stima di Euro 966.697,50 a sostanziale conferma dei risultati già raggiunti nell'anno precedente;
- si segnalano infine i ricavi previsti per la Gestione del Teatro ammontanti a Euro 181.967,00, con una riduzione di Euro 10.000,00 rispetto al 2014.

## **DISAMINA DELLE SPESE**

La previsione di riduzione dei costi, in generale, segue l'andamento della previsione delle entrate.

In particolare si evidenzia una sostanziale stabilità del costo del personale rispetto al preventivo 2014, ammontante a € 250.496,22.

In seguito ai tagli dei contributi risultano comunque ridotte le spese per le produzioni, per ospitalità e collaterali (- € 225.933,00).

Si sono ridotti inoltre gli oneri per servizi generali (- € 34.292,00), grazie anche al venir meno dei canoni di locazione della vecchia sede.

- Rimane invariata la stima prevista per fronteggiare gli oneri finanziari in € 10.000,00.

## **CONCLUSIONI**

Questo Collegio, sulla base di quanto sopra, esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio 2015, concordando con i criteri di prudenza e certezza adottati nelle valutazioni delle singole poste.

Brescia 13 Gennaio 2015

Il Collegio dei Revisori Legali dei Conti

Il Presidente Carla Gobbetti

Il Revisore Carlo Bona

Il Revisore Gianfranco Musicco

**RICAVI**

PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015
-----------------	-----------------

**I. ATTIVITA' PRODUTTIVA-RECITATIVA-DI OSPITALITA'-COLLATERALI**1. Sovvenzione e contributi dello Stato finalizzati all'attività teatrale primaria

1.1. Sovvenzione dello Stato - Ministero per i beni e le attività culturali	720.000,00	<b>700.000,00</b>
1.2. Contributo statale per le spese del servizio antincendio nei teatri	15.000,00	<b>15.000,00</b>
	<b>735.000,00</b>	<b>715.000,00</b>

2. Contributi di enti pubblici e privati a sostegno dell'attività

2.1. Contributo della Fondazione CARIPLO per progetto triennale <i>Ad aspera</i>	76.000,00	<b>76.000,00</b>
2.2. Ricavi della gestione del progetto <i>Ad aspera</i>	2.000,00	<b>2.000,00</b>
2.3. Contributo di A2A S.p.a. per i nuovi allestimenti	150.000,00	<b>150.000,00</b>
2.4. Contributo della Fondazione ASM per la stagione e le attività culturali coll.	50.000,00	<b>25.000,00</b>
2.5. Contributo di Regione Lombardia per <i>Circuiti Teatrali Lombardi</i>	14.000,00	<b>20.000,00</b>
2.6. Contributi e sponsorizzazioni diverse da soggetti pubblici e privati	50.000,00	-
2.7. Contributo di Regione Lombardia per <i>Next</i>	7.000,00	<b>7.000,00</b>
2.8. Contributo Fondaz. Comunità Bresciana per <i>Sociale dei bambini</i>	11.000,00	-
	<b>360.000,00</b>	<b>280.000,00</b>

3. Proventi dell'attività recitativa delle proprie produzioni

3.1. Incassi da recite di spettacoli di propria produzione rappresentati in sede	172.000,00	<b>136.000,00</b>
3.2. Incassi e proventi da recite di spettacoli di propria produzione rappresentati fuori sede	45.000,00	<b>94.000,00</b>
3.3. Ricavi da recite di spettacoli in coproduzione non direttamente gestiti	385.000,00	<b>510.697,50</b>
3.4. Rientro quote di spese di gestione diretta di spettacoli in coproduzione	30.000,00	-
	<b>632.000,00</b>	<b>740.697,50</b>

PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015
-----------------	-----------------

4. Proventi da recite di compagnie ospiti - stagione di prosa a Brescia

4.1. Proventi da recite di compagnie ospiti	247.500,00	<b>178.500,00</b>
4.2. Altri ricavi connessi	9.000,00	-
4.3. Proventi da recite della rassegna <i>Altri percorsi</i>	50.000,00	<b>45.000,00</b>
4.4. Ricavi da recite <i>Music</i>	10.500,00	-
4.5. Ricavi da recite fuori abbonamento	-	-
4.6. Incassi da <i>Circuiti Teatrali Lombardi</i>	2.500,00	<b>2.500,00</b>
4.7. Incassi per <i>Sociale dei bambini</i>	2.700,00	-
	<hr/>	
	322.200,00	<b>226.000,00</b>
	<hr/> <hr/>	

5. Contributi e finanziamenti per attività teatrali e culturali collaterali

5.1. Introiti da attività culturali collaterali	4.000,00	-
	<hr/>	
	4.000,00	-
	<hr/> <hr/>	

**II. FUNZIONAMENTO ENTE**

6. Contributi ordinari degli enti partecipanti

6.1. Contributo della Regione Lombardia	160.000,00	<b>160.000,00</b>
6.2. Contributo della Provincia di Brescia	200.000,00	<b>160.000,00</b>
6.3. Contributo del Comune di Brescia	388.000,00	<b>388.000,00</b>
	<hr/>	
	748.000,00	<b>708.000,00</b>
	<hr/> <hr/>	

7. Ricavi diversi

7.1. Ricavi diversi	7.000,00	-
7.2. Interessi attivi	100,00	-
7.3. Sopravvenienze attive	-	-
	<hr/>	
	7.100,00	-
	<hr/> <hr/>	

<b>III. GESTIONE TEATRO SOCIALE</b>
-------------------------------------

8. Ricavi dalla gestione del Teatro Sociale

8.1. Rimborso spese di gestione a carico del Comune di Brescia	81.967,00	<b>81.967,00</b>
8.2. Corrispettivi per uso teatro da parte di terzi	100.000,00	<b>100.000,00</b>
8.3. Rimborso prestazioni di servizi del CTB da parte di terzi	10.000,00	-
	<hr/>	
	191.967,00	<b>181.967,00</b>
	<hr/> <hr/>	

**TOTALE GENERALE RICAVI**

<b>3.000.267,00</b>	<b>2.851.664,50</b>
<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

**COSTI**

PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015
-----------------	-----------------

**I. ATTIVITA' PRODUTTIVA-RECITATIVA-DI OSPITALITA'-COLLATERALI****1. Spese di produzione teatrale**

1.1. Spese per allestimenti teatrali	40.000,00	<b>39.535,00</b>
1.2. Compensi del personale artistico scritturato	131.776,00	<b>178.890,00</b>
1.3. Retribuzioni del personale tecnico scritturato	109.753,00	<b>42.582,00</b>
1.4. Oneri previdenziali/assistenziali carico ente per personale artistico-tecnico	92.619,00	<b>63.293,00</b>
1.5. Spese per recite fuori sede degli spettacoli di propria produzione	19.000,00	<b>28.700,00</b>
1.6. Quote spese di coproduzioni non direttamente gestite	701.000,00	<b>680.115,35</b>
1.7. Versamento quote di ricavi della gestione diretta di spettacoli in coproduzione	-	-
	<hr/>	<hr/>
	1.094.148,00	<b>1.033.115,35</b>
	<hr/>	<hr/>

**2. Spese di gestione della stagione di prosa Teatro Sociale / S. Chiara**

2.1. Compensi delle compagnie ospiti	438.000,00	<b>290.000,00</b>
2.2. Spese di pubblicità	30.000,00	<b>30.000,00</b>
2.3. Spese varie	8.000,00	<b>8.000,00</b>
2.4. Rassegna Teatro Santa Chiara	10.900,00	<b>30.000,00</b>
2.5. Diritti S.I.A.E.	58.000,00	<b>45.000,00</b>
2.6. Spese per la realizzazione di <i>Altri percorsi</i>	64.000,00	<b>63.000,00</b>
2.7. Spese per spettacolo fuori abbonamento	-	-
2.8. Spese per <i>Circuiti Teatrali Lombardi</i>	3.200,00	<b>3.200,00</b>
2.9. Spese per recite <i>Sociale dei bambini</i>	22.000,00	-
	<hr/>	<hr/>
	634.100,00	<b>469.200,00</b>
	<hr/>	<hr/>

PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015
-----------------	-----------------

### 3. Spese per altre attività teatrali e culturali collaterali

3.1. Spese per la realizzazione di attività teatrali diverse e culturali collaterali	21.200,00	<b>20.000,00</b>
	21.200,00	<b>20.000,00</b>

### 4. Costi di gestione bando Cariplo

114.000,00	<b>46.118,69</b>
------------	------------------

## **II. FUNZIONAMENTO ENTE**

### 5. Oneri per gli organi dell'ente

5.1. Rimborsi spese c.d.a., indennità revisori dei conti e gettoni di presenza assemblea	14.000,00	<b>14.000,00</b>
5.2. Compenso del direttore	72.000,00	<b>72.000,00</b>
5.3. Rimborso spese del direttore	15.000,00	<b>15.000,00</b>
5.4. Compenso del delegato artistico	50.000,00	<b>50.000,00</b>
5.5. Contribuzione INPS ex L. 335/95	25.000,00	<b>25.000,00</b>
	176.000,00	<b>176.000,00</b>

### 6. Oneri per il personale

6.1. Stipendi ed indennità del personale	173.000,00	<b>173.000,00</b>
6.2. Oneri previdenziali ed assistenziali a carico ente	46.000,00	<b>48.000,00</b>
6.3. Quota accantonamento TFR personale fisso amm.vo e tecnico	26.400,00	<b>29.496,22</b>
	245.400,00	<b>250.496,22</b>

### 7. Oneri per il personale a tempo determinato e i collaboratori

7.1. Stipendi del personale a tempo determinato	3.000,00	-
7.2. Oneri previdenziali e assistenziali del personale a tempo determinato	500,00	-
7.3. Compensi dei collaboratori	15.180,00	-
	18.680,00	-

	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2015
<u>8. Oneri per servizi generali</u>		
8.1. Spese generali varie	122.000,00	130.000,00
8.2. Affitti uffici, magazzino-laboratorio, teatri e spese condominiali	62.200,00	21.908,00
8.3. Spese per manutenzione uffici, magazzini e teatri	12.000,00	10.000,00
	<b>196.200,00</b>	<b>161.908,00</b>
<u>9. Imposte, tasse</u>		
9.1. Imposte e tasse	2.000,00	6.000,00
9.2. I.R.A.P.	2.000,00	6.000,00
	<b>4.000,00</b>	<b>12.000,00</b>
<u>10. Oneri finanziari</u>		
10.1. Interessi per anticipazioni del tesoriere, spese bancarie	10.000,00	10.000,00
	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
<u>11. Ammortamenti - Fondo rischio crediti - Sopravvenienze passive</u>		
11.1. Ammortamenti	5.400,00	5.000,00
11.2. Accantonamento fondo rischi crediti	-	-
11.3. Sopravvenienze passive	-	-
11.4. Fondo spese impreviste	3.779,00	8.254,61
11.5. Restituz. al bilancio dello Stato quota spese intermedie ex Lege 135/2012	14.000,00	14.000,00
	<b>23.179,00</b>	<b>27.254,61</b>

<b>III. GESTIONE TEATRO SOCIALE</b>
-------------------------------------

12.1. Spese di gestione del teatro Sociale	453.360,00	<b>445.571,63</b>
12.2. Costo delle prestazione del CTB a terzi	10.000,00	-
	<hr/>	
	463.360,00	<b>445.571,63</b>
	<hr/>	
A COPERTURA DEFICIT 2014	-	<b>200.000,00</b>
<b>TOTALE GENERALE COSTI</b>	<b>3.000.267,00</b>	<b>2.851.664,50</b>
	<hr/>	

disavanzo

-

